



FEDERAZIONE ITALIANA NUOTO  
COMITATO REGIONALE CAMPANIA

# **FIN - CAMPANIA**

**Giovedì, 22 febbraio 2018**

# FIN - CAMPANIA

Giovedì, 22 febbraio 2018

## FIN - Campania

22/02/2018 <b>Il Mattino</b> Pagina 29	<i>Fulvio Scarlata</i>	
<b>Universiadi: sospesi i lavori al Collana, associazioni in rivolta</b>		1
22/02/2018 <b>Il Roma</b> Pagina 15	<i>DARIO DE MARTINO</i>	
<b>Universiadi al palo, ma salgono i costi</b>		3
22/02/2018 <b>Il Roma</b> Pagina 15	<i>PAOLA MEOLA</i>	
<b>«Chiediamo un incontro con il Commissario»</b>		5
22/02/2018 <b>Il Roma</b> Pagina 23		
<b>Il Setterosa di Zizza scalda i motori per la Grecia</b>		7
22/02/2018 <b>Il Roma</b> Pagina 23		
<b>Salvamento, ottimi piazzamenti per il Posillipo</b>		8

L'evento, i ritardi

# Universiadi: sospesi i lavori al Collana, associazioni in rivolta

## Il pressing Cuomo: «Far uscire lo stadio da Napoli 2019 significa perdere ogni certezza sulla riapertura»

Sospesi i lavori al Collana, insorgono le associazioni: «Vogliamo un incontro con il commissario Latella - dice Sandro Cuomo - perché se lo stadio esce dal programma delle Universiadi per lo sport napoletano è un disastro».

Il problema riguarda proprio il Prefetto nominato per portare a termine la manifestazione sportiva e che, invece, come suo unico atto finora ha prodotto proprio lo stop ai lavori allo stadio del Vomero. «Chiediamo un incontro urgente con Latella - dice il consigliere regionale Francesco Emilio Borrelli - per non perdere quanto di buono è stato fatto finora dall' Aru, l'agenzia regionale per le Universiadi».

Si è partiti in ritardo, per Napoli 2019. Perché la città ha ottenuto l'assegnazione delle Universiadi solo dopo la rinuncia del Brasile, quindi con poco tempo a disposizione. Quanto fatto dall' Aru è stato apprezzato a gennaio dagli ispettori della Fisv, la federazione internazionale degli sport universitari. Poi la nomina del commissario prefettizio Luisa Latella, con pieni poteri per semplificare gli iter amministrativi per gli appalti legati alla manifestazione, sembrava assicurare la riuscita della manifestazione sportiva. Invece l'unico atto finora arrivato è la sospensione dei lavori al Collana. Che ieri ha fatto esplodere la rabbia delle associazioni sportive che operano nello stadio del Vomero. Si chiedono rassicurazioni sul fatto che l'impianto ospiterà, come previsto, gli allenamenti di rugby e atletica in Napoli 2019 perché ciò significa che i lavori di ristrutturazione andranno avanti. «Prima - spiega Sandro Cuomo, ct della nazionale italiana di spada e maestro della scuola di scherma al Collana - avevamo come interlocutore l' Aru e dal suo presidente Pasquino e avevamo avuto le rassicurazioni che i lavori stavano marciando e che saremmo rientrati quanto prima al Collana. Ora con l'arrivo del commissario vogliamo sentire da lei se ci siano delle difformità dal progetto dell' Aru. In questo momento non abbiamo certezze».

Si pensava, e questo era quello che avevano dichiarato sia il ministro dello Sport, Luca Lotti, che il

22 febbraio 2018

Primo piano **Napoli** 29

**La mobilità, la crisi**

## Trenta milioni di debiti, l'Anm pronta a pagare

Tasse non versate, in Tribunale il piano di rientro. Caccia al superconsulente da 100mila euro

Parigi/Francia

Non presento al conveniente di 16 mesi di ritardo, il prefetto ha deciso di non versare le tasse. Invece l'azienda è in crisi di liquidità e non può pagare le tasse. Il prefetto ha deciso di non versare le tasse. Invece l'azienda è in crisi di liquidità e non può pagare le tasse.

**La decisione**  
L'Anm è pronta a pagare i debiti di 30 milioni. Il piano di rientro è stato presentato in Tribunale. Caccia al superconsulente da 100mila euro.



**Dal primo marzo**  
Con lo smartphone il biglietto del bus Eav

A partire dal primo marzo sarà possibile acquistare il biglietto del bus con lo smartphone. Il servizio sarà gratuito e sarà disponibile su tutta la rete Eav. Per utilizzare il servizio è necessario avere un telefono con sistema operativo Android o iOS e un account Google o Apple.

**Scienze**  
La ricerca ha dimostrato che il cervello umano è in grado di immagazzinare informazioni per un periodo di tempo molto lungo.

**Monte Sant'Angelo**  
Il comune di Monte Sant'Angelo ha deciso di acquistare un nuovo sistema di illuminazione pubblica.

**Chianche**  
Il comune di Chianche ha deciso di acquistare un nuovo sistema di illuminazione pubblica.

**C21**  
Il comune di C21 ha deciso di acquistare un nuovo sistema di illuminazione pubblica.

**216**  
Il comune di 216 ha deciso di acquistare un nuovo sistema di illuminazione pubblica.

**216**  
Il comune di 216 ha deciso di acquistare un nuovo sistema di illuminazione pubblica.

**216**  
Il comune di 216 ha deciso di acquistare un nuovo sistema di illuminazione pubblica.

**216**  
Il comune di 216 ha deciso di acquistare un nuovo sistema di illuminazione pubblica.

**216**  
Il comune di 216 ha deciso di acquistare un nuovo sistema di illuminazione pubblica.

**216**  
Il comune di 216 ha deciso di acquistare un nuovo sistema di illuminazione pubblica.

**Via Marina, dopo tre anni**  
Ritorna la rotonda Stella Polare

La rotonda Stella Polare è stata ripristinata dopo tre anni di chiusura. I lavori sono stati completati e la rotonda è pronta per l'uso.

**Stipio al cantiere**  
I lavori di ristrutturazione dello Stipio sono in corso.

**Stipio al cantiere**  
I lavori di ristrutturazione dello Stipio sono in corso.

**Stipio al cantiere**  
I lavori di ristrutturazione dello Stipio sono in corso.

**Stipio al cantiere**  
I lavori di ristrutturazione dello Stipio sono in corso.

**Stipio al cantiere**  
I lavori di ristrutturazione dello Stipio sono in corso.

**Stipio al cantiere**  
I lavori di ristrutturazione dello Stipio sono in corso.

**Stipio al cantiere**  
I lavori di ristrutturazione dello Stipio sono in corso.

**Stipio al cantiere**  
I lavori di ristrutturazione dello Stipio sono in corso.

**Il progetto prevede**  
La ristrutturazione dello Stipio prevede la creazione di un nuovo sistema di illuminazione pubblica.

**Il progetto prevede**  
La ristrutturazione dello Stipio prevede la creazione di un nuovo sistema di illuminazione pubblica.

**Il progetto prevede**  
La ristrutturazione dello Stipio prevede la creazione di un nuovo sistema di illuminazione pubblica.

**Il progetto prevede**  
La ristrutturazione dello Stipio prevede la creazione di un nuovo sistema di illuminazione pubblica.

**Il progetto prevede**  
La ristrutturazione dello Stipio prevede la creazione di un nuovo sistema di illuminazione pubblica.

**Il progetto prevede**  
La ristrutturazione dello Stipio prevede la creazione di un nuovo sistema di illuminazione pubblica.

**Il progetto prevede**  
La ristrutturazione dello Stipio prevede la creazione di un nuovo sistema di illuminazione pubblica.

**Il progetto prevede**  
La ristrutturazione dello Stipio prevede la creazione di un nuovo sistema di illuminazione pubblica.

**Il progetto prevede**  
La ristrutturazione dello Stipio prevede la creazione di un nuovo sistema di illuminazione pubblica.

**Il progetto prevede**  
La ristrutturazione dello Stipio prevede la creazione di un nuovo sistema di illuminazione pubblica.

**Il progetto prevede**  
La ristrutturazione dello Stipio prevede la creazione di un nuovo sistema di illuminazione pubblica.

**Il progetto prevede**  
La ristrutturazione dello Stipio prevede la creazione di un nuovo sistema di illuminazione pubblica.

presidente del Coni, Giovanni Malagò, che il commissario avrebbe dialogato proprio con l'agenzia regionale utilizzando il lavoro già fatto dall' Aru. «Noi vorremmo capire che sta succedendo» spiega ancora Cuomo, che ha firmato una lettera per Latella consegnata all' assessore agli impianti sportivi del Comune, Ciro Borriello, proprio perché non si riesce a contattare il commissario.

«Siamo in una situazione disperata - prosegue Cuomo - Nella mia società c' erano 230 giovani ora ne sono rimasti in 60 e le altre discipline sono stessa situazione». Corrado Grasso, presidente della Fidal Campania, è netto: «Non vorrei che ci fosse distrazioni, che magari qualcuno pensi che non svolgendo gare al Collana è inutile ristrutturarlo per le Universiadi.

Ricordo che solo per l' atletica non basteranno i campi del Virgiliano e del Cus per gli allenamenti». Il problema è che se non ripartono i lavori al Collana, l' impianto rischia di rimanere chiuso ancora per lungo tempo lasciando le porte chiuse ai cinquemila atleti che in passato lo utilizzavano.

La preoccupazione per le Universiadi è alta. Tanto che si è mosso anche il consigliere regionale Francesco Emilio Borrelli: «L' Aru ha lavorato egregiamente sempre dialogando con le associazioni sportive - Non vorremmo che si perda quanto di buono era stato fatto dall' Aru e dal presidente Pasquino, a cominciare proprio dal rapporto con le associazioni sportive».

*Fulvio Scarlata*

LA MANIFESTAZIONE Tutto fermo per i lavori, ma costeranno 3 milioni in più rispetto a quanto previsto e i tempi sono sempre più stretti

## Universiadi al palo, ma salgono i costi

NAPOLI. Il tempo scorre inesorabile. Mancano un anno e quattro mesi al via alle Universiadi, ma Napoli resta in grande ritardo. Tutto da organizzare il piano mobilità e soprattutto i lavori per gli impianti sono ancora al palo.

Il tutto mentre si aspetta il colpo d'acceleratore che dovrà dare il Commissario Latella e si aspetta di capire il ruolo che dovrà svolgere l'Aru all'interno della struttura commissariale, che ancora non è stato chiarito. Nel frattempo, sul fronte impianti, ci sono alcune novità. Per alcune strutture spuntano i tempi previsti dai tecnici di Palazzo San Giacomo, ma sono solo indicativi, per la realizzazione dei lavori, visto che le aziende che si aggiudicheranno le gare (quando ci saranno) dovranno valutare se i tempi sono rispettati. Aumentano, intanto, di tre milioni i costi previsti da Palazzo San Giacomo per la realizzazione dei lavori, visto che le aziende che si aggiudicheranno le gare (quando ci saranno) dovranno valutare se i tempi sono rispettati. Aumentano, intanto, di tre milioni i costi previsti da Palazzo San Giacomo per la realizzazione dei lavori, visto che le aziende che si aggiudicheranno le gare (quando ci saranno) dovranno valutare se i tempi sono rispettati. Aumentano, intanto, di tre milioni i costi previsti da Palazzo San Giacomo per la realizzazione dei lavori, visto che le aziende che si aggiudicheranno le gare (quando ci saranno) dovranno valutare se i tempi sono rispettati.

SCANDONE. È la piscina Scanandone, il più importante impianto interessato dai lavori, visto che le aziende che si aggiudicheranno le gare (quando ci saranno) dovranno valutare se i tempi sono rispettati. Aumentano, intanto, di tre milioni i costi previsti da Palazzo San Giacomo per la realizzazione dei lavori, visto che le aziende che si aggiudicheranno le gare (quando ci saranno) dovranno valutare se i tempi sono rispettati. Aumentano, intanto, di tre milioni i costi previsti da Palazzo San Giacomo per la realizzazione dei lavori, visto che le aziende che si aggiudicheranno le gare (quando ci saranno) dovranno valutare se i tempi sono rispettati.

SAN PAOLO. Discorso a parte lo merita il San Paolo. Per ricalcolare il "tempo del pallone" ci sono 619mila euro in più per un totale di 2 milioni e 246mila euro. I lavori per la ricalificazione strutturale del San Paolo avverranno tra aprile e il 16 agosto. 2 milioni, invece, saranno investiti per la pista d'atletica. Per quanto riguarda il manto gommoso della pista, tra giugno e metà agosto 2018 saranno compiute le opere preparatorie alla successiva installazione del manto che potrà avvenire solo a partire da aprile 2019. Inoltre, per garantire il rispetto dei tempi, sarà chiesto alla Lega Calcio di far disputare al Napoli fuori casa l'ultima gara di campionato.

PALAVESUVIO E ALTRI IMPIANTI. Aumentati anche i costi dei lavori per il PalaVesuvio, in totale più c

giovedì 22 febbraio 2018  
Il Roma - Il Giornale di Napoli  
www.ilroma.net

LA MANIFESTAZIONE Tutto fermo per i lavori, ma costeranno 3 milioni in più rispetto a quanto previsto e i tempi sono sempre più stretti

## Universiadi al palo, ma salgono i costi

di Davide Marano

NAPOLI. Il tempo scorre inesorabile. Mancano un anno e quattro mesi al via alle Universiadi, ma Napoli resta in grande ritardo. Tutto da organizzare il piano mobilità e soprattutto i lavori per gli impianti sono ancora al palo. Il tutto mentre si aspetta il colpo d'acceleratore che dovrà dare il Commissario Latella e si aspetta di capire il ruolo che dovrà svolgere l'Aru all'interno della struttura commissariale, che ancora non è stato chiarito. Nel frattempo, sul fronte impianti, ci sono alcune novità. Per alcune strutture spuntano i tempi previsti dai tecnici di Palazzo San Giacomo, ma sono solo indicativi, per la realizzazione dei lavori, visto che le aziende che si aggiudicheranno le gare (quando ci saranno) dovranno valutare se i tempi sono rispettati. Aumentano, intanto, di tre milioni i costi previsti da Palazzo San Giacomo per la realizzazione dei lavori, visto che le aziende che si aggiudicheranno le gare (quando ci saranno) dovranno valutare se i tempi sono rispettati.



Lo stadio San Paolo e la piscina Scandone: i due impianti più interessanti dai lavori

LA MANIFESTAZIONE Tutto fermo per i lavori, ma costeranno 3 milioni in più rispetto a quanto previsto e i tempi sono sempre più stretti

STRUTTURA	COSTI	TEMPI	STRUTTURA	COSTI	TEMPI
PALAVESUVIO	1.279.581	Non calcolati	PALABARBUTO	1.649.752	Non calcolati
PALESTRE	2.446.716	Non calcolati	PALADENNERLEIN	3.014.337	250 giorni
PALAVESUVIO			CADUTI DI BREMA	1.081.961	157 giorni
INDOOR			ASCARELLI	1.081.961	157 giorni
SAN PAOLO	2.194.972	36 giorni/1016	SAN PIETRO	1.073.178	157 giorni
PISTA D'ATLETICA			PATERNO		
SAN PAOLO	2.246.899	APRILE 2018 - 16 AGOSTO 2019	POLIFUNZIONALE	1.011.475	180 giorni
IMPIANTI			VIROGLIANO	868.797	200 giorni
SCANDONE RICALIFICAZIONE	3.778.481	8 mesi	SCANDONE	2.203.553	4 mesi
			NUOVA PISCINA		

ramo tra aprile e il 16 agosto. 2 milioni, invece, saranno investiti per la pista d'atletica. Per quanto riguarda il manto gommoso della pista, tra giugno e metà agosto 2018 saranno compiute le opere preparatorie alla successiva installazione del manto che potrà avvenire solo a partire da aprile 2019. Inoltre, per garantire il rispetto dei tempi, sarà chiesto alla Lega Calcio di far disputare al Napoli fuori casa l'ultima gara di campionato. PALAVESUVIO E ALTRI IMPIANTI. Aumentati anche i costi dei lavori per il PalaVesuvio, in totale più di 300mila euro per la ricalificazione della pista, tra giugno e metà agosto 2018 saranno previsti 200 giorni di lavori. In provincia, vii Indaro. Costi aumentati, ma ancora non calcolati i tempi. Situazione difficile da gestire. Più lavori ancora al PalaBarbuto per la funzionalizzazione gli ostacoli prefabbricati destinati agli impianti: aumento di 107mila euro rispetto a quanto previsto. Salgono i costi anche per gli interventi al PalaDennerlein: quasi un milione in più visto che nei primi mesi calcoli di San Giacomo non era stato calcolato la necessità di rifare anche la struttura di copertura. Qui i tempi previsti sono di più di otto mesi, 340mila euro in più, invece, per la ricalificazione del centro sportivo Virogliano, per cui ci vorranno 200mila euro in più e sono previsti 200 giorni di lavori. In provincia,

COLLANA Sandro Cuomo: «Ci aspettiamo a breve la riapertura come promesso dall'Aru»

## «Chiediamo un incontro con il Commissario»

NAPOLI. «Non sportivi non siamo abituati a gettar la spugna: il Collana deve capire il primo possibile dice Sandro Cuomo (nella foto), pluripremiato schermidore italiano. Le associazioni sportive che operano all'interno dello stadio vorrebbero ricalificare un incontro con il prefetto Lanza Latella, commissario per le Universiadi 2019 a Napoli. Il comitato olimpico l'osono, e della nazionale italiana di pallanuoto di scherma, ci aiuta a fare il punto sulla situazione in cui versa attualmente la struttura. In che situazione si trova il Collana oggi? «Ho visto alcuni i lavori di ricalificazione della struttura stanno pro-



tra tutte le discipline. Noi della scherma abbiamo trovato ospitalità all'Interni De Nardo, ma operiamo in un ambiente molto diverso rispetto a quello del Collana. Finiscono 210 laureati, adesso ne siamo 60. Lo stadio deve la possibilità di tanti giovani di recuperare il loro tempo praticando sport. Oggi molti di loro vogliono arrivare anche "ovvero", ci sono strutture dimisit Collana a Napoli? «Assolutamente no. Lo stadio Collana era un ambasciatore per molte discipline e punto di riferimento per gli atleti, che venivano guidati la regione. E, inoltre, molto comodo e centrale: raccoglieva tutta l'attività del Vomero. È difficile trovare una nuova location e realizzare una struttura simile in poco tempo. Che interventi avete richiesto alle istituzioni e quali sono state le risposte ottenute? «Come associazione del Collana abbiamo chiesto un incontro con il commissario delle Universiadi, di poco settimane, per avere qualche rassicurazione sul nuovo direttore. Auguriamo che con questo passaggio di consegne, concluda il lavoro iniziato dall'Aru e che la polidirezione si apra presto per rivederle in commissione, così come aveva promesso De Lanza. Quali è il futuro dell'impianto? Possa che Napoli riuscirà a g-

stire le Universiadi del 2019? «Se riusciamo fare la sua parte, le Universiadi potrebbero essere un successo. È chiaro che non c'è tempo da perdere e che l'organizzazione è complessa, ma non è impossibile. Le professionalità, anche nel territorio ci sono e noi sportivi siamo a totale disposizione, anche per quanto riguarda una eventuale attività di volontariato. Lo scopo della missione del commissario da parte del Governo è quella di accelerare le procedure delle varie gare d'appalto. Noi operiamo di riprendere le attività quanto prima. Pisa Massa

300mila euro per la riqualificazione delle palestre e dell' indoor, ed altri 2 milioni per gli accordi quadro Palavesu vio Indoor. Costi aumentati, ma ancora non calcolati i tempi. Situazione difficile da gestire. Più lavori anche al PalaBarbutto per la fondazione per gli esistenti box prefabbricati destinati agli spogliatoi: aumento di 107mila euro rispetto a quanto previsto. Salgono i costi anche per gli interventi al PalaDennerlein: quasi un milione in più visto che nei primi calcoli di San Giacomo non era stato calcolata la necessità di rifare anche la struttura di copertura. Qui i tempi previsti sono di più di otto mesi. 340mila euro in più, invece, per la riqualificazione del centro sportivo Virigiliano, per cui ci vorranno 340mila euro in più e sono previsti 200giorni di lavori. In provincia, 500mila euro in più per la demolizione della tribuna inagibile dello stadio Caduti di Brema.

OLTRE GLI IMPIANTI. Insomma, la situazione è tutt' altro che rosea, con tanto da fare e pochissimo tempo a disposizione.

Anche perché non c' è da mettere a posto solo le strutture. I numeri delle persone da ospitare sono impressionanti: 13mila atleti più le delegazioni. Tantissime persone e un piano mobilità ancora tutto da studiare. Fino ad ora è emerso che il cantiere della metropolitana davanti alla Stazione Marittima dovrebbe essere ricoperto e usato per la logistica e gli autobus, ma non c' è ancora nulla di certo. Quello che è stato fatto, l' impegno più importante fin ora realizzato, riguarda la sistemazione degli atleti nel "villaggio sull' acqua", cioè alloggiati su una nave da crociera della Msc, la Lirica, e su tre traghetti della compagnia Grandi Navi Veloci dell' armatore Gruppo Aponte. Mancano, lo ha sottolineato anche la Fisù nella sua visita, anche risorse umane e sarà un altro problema che dovrà accollarsi il neo-commissario. Intanto, ieri, la commissione Universiadi in Comune è andata deserta: erano presenti soltanto i consiglieri Langella, Lebro e il presidente Vincenzo Moretto, che non nasconde: «Le preoccupazioni per la realizzazione dell' evento, visto che c' è tanto da fare e poco tempo a disposizione».

*DARIO DE MARTINO*

## COLLANA Sandro Cuomo: «Ci aspettiamo a breve la riapertura come promesso dall'Aru» «Chiediamo un incontro con il Commissario»

NAPOLI. «Noi sportivi non siamo abituati a gettare la spugna: il Collana deve riaprire il prima possibile» dice Sandro Cuomo (nella foto), pluripremiato schermidore italiano. Le associazioni sportive che operano all'interno dello stadio vomerese chiedono un incontro con il prefetto Luisa Latella, commissario per le Universiadi 2019 a Napoli. Il campione olimpico Cuomo, ct della nazionale italiana di spada e maestro di scherma, ci aiuta a fare il punto sulla situazione in cui versa attualmente la struttura. In che situazione si trova il Collana oggi? «Allo stato attuale i lavori di ripristino della struttura stanno procedendo, almeno per quanto mi risulta: ci dovrebbe essere una rapida riconsegna alle associazioni concessionarie che c'erano prima. Questa è la posizione ufficiale assunta dal governatore De Luca e dalla presidenza dell'Aru. La Regione è la proprietaria dell'impianto e, più o meno un anno fa, lo ha dato in affidamento all'Aru, che ha iniziato le gare di appalto per le progettazioni per il rifacimento degli impianti. Noi ci aspettiamo a breve la riapertura di almeno una parte della struttura. A settembre dovrebbero, poi, recuperare la pista di atletica». Come si sono attrezzati gli atleti che utilizzavano l'impianto? «Parliamo di circa seimila atleti tra tutte le discipline. Noi della scherma abbiamo trovato ospitalità all'istituto De Nicola, ma operiamo in un ambiente molto ristretto rispetto a quello del Collana. Eravamo 230 iscritti, adesso ne siamo 60. Lo stadio dava la possibilità a tanti giovani di occupare il loro tempo praticando sport. Oggi molti di loro svolgono attività anche insane: è una vera emergenza sociale». Ci sono altre strutture simili al Collana a Napoli? «Decisamente no. Lo stadio Collana era un'eccellenza per molte discipline e punto di riferimento per gli atleti, che venivano qui da tutta la regione. È difficile trovare una nuova location e realizzare una struttura simile in poco tempo». Che interventi avete richiesto alle istituzioni e quali sono state le risposte ottenute? «Come associazioni del Collana abbiamo chiesto un incontro con il commissario delle Universiadi, da poco nominato, per avere qualche rassicurazione sul nostro destino. Auspichiamo che, con questo passaggio di consegne, continui il lavoro iniziato dall'Aru e che le palestre riaprano presto per riaffidarle ai concessionari, così come aveva promesso De Luca». Qual è il futuro dell'impianto? Pensa che Napoli riuscirà a gestire le Universiadi del 2019? «Se ciascuno farà la sua

giovedì 22 febbraio 2018

Il Roma - Il Giornale di Napoli  
www.ilroma.net

ROMA 15  
NAPOLI

LA MANIFESTAZIONE Tutto fermo per i lavori, ma costeranno 3 milioni in più rispetto a quanto previsto e i tempi sono sempre più stretti

## Universiadi al palo, ma salgono i costi

di Enzo De Marco

NAPOLI. Il tempo scorre inesorabile. Mancano un anno e quattro mesi al via alle Universiadi, ma Napoli resta in grande ritardo. Tutto da organizzare il piano mobilità e soprattutto i lavori per gli impianti sono ancora al palo. Il dato smentisce il sapore di colpo d'accelerazione che dovrà dare il Commissario Latella e si aspetta di capire il ruolo che dovrà svolgere l'Aru all'interno della struttura commissariale, che ancora non è stato chiarito. Nel frattempo, sul fronte impianti, ci sono alcune novità. Per alcune strutture sparano i tempi previsti dai tecnici di Palazzo San Giacomo, ma sono solo indicativi, per la realizzazione dei lavori, visto che le aziende che si aggiudicheranno le gare (quando ci saranno) dovranno valutare se i tempi sono rispettabili. Aumentano, inoltre, di tre milioni i costi previsti da Palazzo San Giacomo per le strutture ospedaliere interessate alle Universiadi.



Lo stadio San Paolo e la pista Scandone. I due impianti più interessati dai lavori



### I LAVORI STRUTTURA PER STRUTTURA IN CITTA': TEMPI E COSTI PREVISTI DAL COMUNE

STRUTTURA	COSTI	TEMPI	STRUTTURA	COSTI	TEMPI
PALAVESUVIO, PALESTRE	1.279.581	Non calcolati	PALABARUTTO	1.649.752	Non calcolati
PALAVESUVIO, INDOOR	2.446.716	Non calcolati	PALADENNERLEIN	3.014.337	250 giorni
SAN PAOLO, SAN PAOLO, PISTA D'ATLETICA	2.194.972	36 giorni (10/10/18) / 9/11 per 10/10/18	CADUTI DI BREMA	1.081.961	157 giorni
SAN PAOLO, IMPIANTI	2.246.899	18/25/30/20/20/18	ASCARELLI	1.081.961	157 giorni
SCANDONE, RIQUALIFICAZIONE	3.779.481	8 mesi	SAN PIETRO A PATERNO	1.073.178	157 giorni
			POLIFUNZIONALE	1.011.475	180 giorni
			VINGLIANO	952.737	200 giorni
			SCANDONE, NUOVA PISCINA	2.250.553	4 mesi

ramo tra aprile e il 16 agosto 2 milioni, invece, saranno investiti per la pista d'atletica. Per quanto riguarda il manico gommoso della pista, tra giugno e metà agosto 2018 saranno completate le opere preparatorie alla successione e installazione del manico che potrà avvenire solo a partire da aprile 2019. Inoltre, per garantire il rispetto dei tempi, sarà chiesto alla Lega Calcio di far disporre a Napoli i lavori con l'ultimo giorno di campionato.

PALAVESUVIO E ALTRI IMPIANTI. Aumentano anche i costi dei lavori per il Pala Vesuvio, in base a quanto previsto nel progetto di rifacimento della palestra dell'indoor, ed altri 2 milioni per gli accenti quando Palavesu-

vi Indaco. Costi aumentati, ma ancora non calcolati i tempi. Situazione difficile da gestire. Più lavori anche al PalaBarutto per la finalizzazione dei cassetti box prefabbricati destinati agli spettatori: aumento di 107 mila euro rispetto a quanto previsto. Salgono i costi anche per gli interventi al PalaDennerlein: quasi un milione in più visto che nei primi calcoli di San Giacomo non era stato calcolato la necessità di rifare anche la struttura di copertura. Qui i tempi previsti sono di poco di oltre mesi. Ancora euro in più, invece, per la rifacimento del centro sportivo Vingliano, per cui si vorranno 340 mila euro in più e sono previsti 200 giorni di lavori in provincia.

50mila euro in più per la demolizione della tribuna inagibile dello stadio Caduti di Brema. OLTRE GLI IMPIANTI. Insomma, la situazione è tutt'altro che rosea, con tanto da fare pochissimo tempo a disposizione. Anche perché non è da mettersi a posto solo la struttura. I numeri delle persone da ospitare sono impressionanti: 15 mila atleti più le delegazioni. Tantissime persone e un piano mobilità ancora tutto da studiare. Fino ad ora è emerso che il cantiere della metropolitana davanti alla Stazione Marittima dovrebbe essere ancora aperto e solo per la logistica e gli appalti. Per questo è ancora molto da fare di certo. Quello che è stato fatto, l'impegno più importante. È

COLLANA Sandro Cuomo: «Ci aspettiamo a breve la riapertura come promesso dall'Aru»

## «Chiediamo un incontro con il Commissario»

NAPOLI. «Noi sportivi non siamo abituati a gettare la spugna: il Collana deve riaprire il prima possibile» dice Sandro Cuomo (nella foto), pluripremiato schermidore italiano. Le associazioni sportive che operano all'interno dello stadio vomerese chiedono un incontro con il prefetto Luisa Latella, commissario per le Universiadi 2019 a Napoli. Il campione olimpico Cuomo, ct della nazionale italiana di spada e maestro di scherma, ci aiuta a fare il punto sulla situazione in cui versa attualmente la struttura. In che situazione si trova il Collana oggi? «Allo stato attuale i lavori di ripristino della struttura stanno pro-

cedendo, almeno per quanto mi risulta: ci dovrebbe essere una rapida riconsegna alle associazioni concessionarie che c'erano prima. Questa è la posizione ufficiale assunta dal governatore De Luca e dalla presidenza dell'Aru. La Regione è la proprietaria dell'impianto e, più o meno un anno fa, lo ha dato in affidamento all'Aru, che ha iniziato le gare di appalto per le progettazioni per il rifacimento degli impianti. Noi ci aspettiamo a breve la riapertura di almeno una parte della struttura. A settembre dovrebbero, poi, recuperare la pista di atletica». Come si sono attrezzati gli atleti che utilizzavano l'impianto? «Parliamo di circa seimila atleti tra tutte le discipline. Noi della scherma abbiamo trovato ospitalità all'istituto De Nicola, ma operiamo in un ambiente molto ristretto rispetto a quello del Collana. Eravamo 230 iscritti, adesso ne siamo 60. Lo stadio dava la possibilità a tanti giovani di occupare il loro tempo praticando sport. Oggi molti di loro svolgono attività anche insane: è una vera emergenza sociale».

tra tutte le discipline. Noi della scherma abbiamo trovato ospitalità all'istituto De Nicola, ma operiamo in un ambiente molto ristretto rispetto a quello del Collana. Eravamo 230 iscritti, adesso ne siamo 60. Lo stadio dava la possibilità a tanti giovani di occupare il loro tempo praticando sport. Oggi molti di loro svolgono attività anche insane: è una vera emergenza sociale».

Ci sono altre strutture simili al Collana a Napoli? «Decisamente no. Lo stadio Collana era un'eccellenza per molte discipline e punto di riferimento per gli atleti, che venivano qui da tutta la regione. È difficile trovare una nuova location e realizzare una struttura simile in poco tempo». Che interventi avete richiesto alle istituzioni e quali sono state le risposte ottenute? «Come associazioni del Collana abbiamo chiesto un incontro con il commissario delle Universiadi, da poco nominato, per avere qualche rassicurazione sul nostro destino. Auspichiamo che, con questo passaggio di consegne, continui il lavoro iniziato dall'Aru e che le palestre riaprano presto per riaffidarle ai concessionari, così come aveva promesso De Luca». Qual è il futuro dell'impianto? Pensa che Napoli riuscirà a gestire le Universiadi del 2019? «Se ciascuno farà la sua



Sandro Cuomo, ct della nazionale italiana di spada e maestro di scherma

parte, le Universiadi potrebbero essere un successo. È chiaro che non c'è tempo da perdere e che l'organizzazione è complessa, ma non è impossibile. Le potenzialità umane sul territorio ci sono e noi sportivi siamo a totale disposizione, anche per quanto riguarda una eventuale attività di volontariato. Lo scopo della nomina del commissario da parte del Governo è quella di accelerare le procedure delle varie gare d'appalto. Noi speriamo di riprendere le attività quanto prima».

*PAOLA MEOLA*



## PALLANUOTO

# Il Setterosa di Zizza scalda i motori per la Grecia

**NAPOLI.** La nazionale famminile di Pallanuoto riscalda i motori per il common training con la Grecia a Ostia Di seguito la selezione del Setterosa: Bogliasco Bene: Agnese Cocchiere, Città di Cosenza: Giusy Citino e Giulia Gorlero, Florentia: Aleksandra Cotti, Rebecca Francini e Vittoria Mario ni, Messina: Agnese D' Amico, Olympiakos: Giulia Emmolo, L' Ekiye Orizzonte: Rosaria Aiello, Roberta Bianconi, Arianna Garibotti e Valeria Palmieri, Lan tech Plebiscito Padova: Sara Dario ed Elisa Queirolo, Rapallo Pallanuoto: Silvia Avegno, Arianna Gragnolati, Federica Lavi, Sis Roma: Giuditta Galardi, Domitilla Picozzi e Chiara Tabani. Nello staff, insieme al commissario tecnico Fabio Conti, gli assistenti tecnici Paolo Zizza e Marco Manzetti, il medico federale Matteo Catananti, la psicologa Flavia Sferragatta, la fisioterpista Simona Tozzetti, il preparatore atletico Simone Contini e la team manager Barbara Bufardecì.

giorni 22 febbraio 2018  
www.romaindia.com  
www.romaindia.net

ROMA 23  
SPORT

### OLIMPIADI INVERNALI La bergamasca non trattiene l'emozione: «Dedico la vittoria a me stessa». Le medaglie azzurre salgono a nove **Capolavoro Goggia: nella discesa libera arriva un altro oro per l'Italia**

**PYONGCHANG.** Sofia Goggia ha vinto la medaglia d'oro nella discesa femminile di sci alpino alle Olimpiadi di Pyongchang. L'azzurra ha chiuso la sua gara in 1'37"22 con una velocissima seconda parte, precedendo la norvegese Ragnhild Mowinckel, dietro di appena 9 centesimi e argenteo con 1'37"31, e l'unica rivale Lindsey Vonn che ha chiuso in 1'37"69, bronzo. Ma le altre italiane: sono ancora Nadia Fanfani, Federica Brignone e Nicolò Delgado. Si tratta della nona medaglia

dell'Italia a queste Olimpiadi: 3 ori, 2 argenti, 4 bronzi. «La vittoria la dedico a me stessa, al mio bel paese e alle persone che vogliono bene a Sofia indipendente» mente dal fatto che vince le Olimpiadi. Goggia e chi ha creduto a una bambina che a 6 anni sognava di vincere le Olimpiadi nelle nevi di Foppello. Sono una praticante, ma oggi ho cercato di essere una samurai». Le ha detto la neo campionessa olimpica in discesa Sofia Goggia, dopo la vittoria dell'oro alle Olimpiadi di

Pyongchang sulla norvegese Mowinckel e l'americana Lindsey Vonn. «Mowinckel mi ha fatto rimanere ferma, guardandola, ma basta un certissimo per essere davanti e quindi bene così» ha detto l'azzurra al momento di Foppello. «Quattro anni fa commentavo le Olimpiadi, avevo detto che sarei andata in Corea con la Mowinckel anche lei infernista, poi i sogni e le visioni ci sono ma bisogna agire concretamente per prenderli. In non ho ancora realizzato, sono così concentrata che non trovo neanche



che le parole ha detto la bergamasca, prima scendeva a vincere l'oro nella discesa libera.

### BASKET - SERIE A2 Rinviatad aprile la sfida con Treviso, il Cuore inizia a preparare la sfida contro Legnano **Napoli a lavoro senza Vangelov e Nikolic**

di Paolo Anelli

**NAPOLI.** Sono riparti ieri e si concluderanno venerdì agli ordini di coach Maurizio Barrocci e dei suoi due vice, Tiziano e Roberto, gli allenamenti a ranghi ridotti per l'assenza di Vangelov e Nikolic. Il tecnico Vangelov, per la squadra del Cuore Napoli Basket, Pcs, è previsto una breve pausa di due giorni o tre giorni e la definitiva ripresa degli stessi, tra lunedì e martedì prossimi, per preparare al meglio il prossimo impegno agonistico. Il match contro la Renner Treviso, nell'ambito dell'ottavo turno di ritorno della stagione regolare in A2 Ovest, programmato per domenica al PalaBurbusco, è stato posticipato a mercoledì 11 aprile alle ore 20.30, per la convocazione nella nazionale bulgara dello stesso pivot Nikolay Vangelov. Maggio e compagni, quindi, scenderanno sul parquet sabato domenica 4 marzo, alle 18 e al PalaBurbusco, contro il Basket Legnano, nel recupero della partita non disputata nel secondo turno di ritorno in A2 Ovest. Il Cuore Napoli Basket, ha purtroppo, più di un piede in serie. Il solo in mattinata non lo condanna già alla retrocessione diretta nella cadetteria. Gli azzurri dopo aver perso il confronto fondamentale con la Virtus Roma, sono rimasti staccati, in fondo alla classifica (l'ultima squadra retrocederà diretta-



ment), con ben 8 punti in meno (più la differenza canestri negativi nei confronti diretti con capitan Vanni) e solo otto giornate dalla fine della stagione regolare, anche con una partita in meno e il match da recuperare appunto con

Legnano. A meno di una settimana di risultati positivi e vittorie nelle ultime otto partite da disputare della stagione regolare, i ragazzi azzurri, sembra segnato il destino del team cara a penna

**PALLANUOTO**  
**Il Setterosa di Zizza scalda i motori per la Grecia**

**NAPOLI.** La nazionale famminile di Pallanuoto riscalda i motori per il common training con la Grecia a Ostia Di seguito la selezione del Setterosa: Bogliasco Bene: Agnese Cocchiere, Città di Cosenza: Giusy Citino e Giulia Gorlero, Florentia: Aleksandra Cotti, Rebecca Francini e Vittoria Mario ni, Messina: Agnese D' Amico, Olympiakos: Giulia Emmolo, L' Ekiye Orizzonte: Rosaria Aiello, Roberta Bianconi, Arianna Garibotti e Valeria Palmieri, Lan tech Plebiscito Padova: Sara Dario ed Elisa Queirolo, Rapallo Pallanuoto: Silvia Avegno, Arianna Gragnolati, Federica Lavi, Sis Roma: Giuditta Galardi, Domitilla Picozzi e Chiara Tabani. Nello staff, insieme al commissario tecnico Fabio Conti, gli assistenti tecnici Paolo Zizza e Marco Manzetti, il medico federale Matteo Catananti, la psicologa Flavia Sferragatta, la fisioterpista Simona Tozzetti, il preparatore atletico Simone Contini e la team manager Barbara Bufardecì.

### NUOTO Importante successo per il Circolo partenopeo ai Campionati di Categoria **Salvamento, ottimi piazzamenti per il Posillipo**

**NAPOLI.** Dopo la vittoria di squadra conquistata ai Campionati Regionali di Categoria nella categoria Senior ed Esordienti, i riflettori accesi sui Campionati Italiani di Categoria svoltosi a Riccione in quest'ultimo week end. Il CN Posillipo si ubriava al merito di partenza con la categoria Senior conquistando la medaglia d'argento nella staffetta 4 x 25 maschile con

Fabiano Lufarano, Eposito, Bianco, migliorando una posizione rispetto la stagione agonistica precedente. Ottimi piazzamenti di Barile Lorenzo con il quinto posto nel percorso misto ed il sesto nel trasporto maschile registrando il proprio personale con 1:02,72 e 30,46. Bene anche Fazio Rocca con due ottavi posti nel 100 misto e nei 100 per-

corso misto ed il 5 posto della staffetta 4 x 50 misti. Soddisfatto il tecnico Campione Longobardo che ha visto qualificare per i campionati italiani assoluti la gara per scendere più importante della stagione agonistica Eposito Fabiano, Barile, Lufarano, Bianco, Cimmino e Barile le staffette maschile e femminile la programma alla fine di maggio:

### PESISITICA In evidenza gli atleti delle società napoletane **Finali Nazionali Seniores, la Campania punta al podio**

**NAPOLI.** Sabato e domenica 24 e 25 febbraio presso il centro sportivo dell'esercito alla Cecchignola Roma si svolgeranno le finali Nazionali dei Campionati Italiani Seniores di Pesisitica Olimpica. La FIPE Campania sarà presente con un gruppo di atleti determinati a decisa a bene figurare. Tra gli uomini si saranno Salvatore Vuolo (San Paolo Napoli) kg 56, Pasquale Primavera (San Paolo Napoli) e Carlo Pugliese (Royal Gym) kg 64, Pasquale Ricci (Natural Cervinara) kg 62, Francesco Tedesco (Royal Gym) kg 105.

Tra le donne garagennano Maruzza Ricci, atleta di grande esperienza della ASD Natural (kg 48), Cecilia Proietti, Società ASD Stabiane all'oscia da Raffaele Russo e Giovanna Cacioppo (kg 75) della società Casavola show. Il Presidente Regionale Fiipe Davide Pontoniere (foto da destra nella foto) non farà mancare il suo sostegno agli atleti Campioni qualificati, augurando a tutti la vittoria, dal momento che la Pesisitica nella nostra Regione è in forte crescita.

### PODISMO Lo start è previsto per domenica alle 9 **Casolla, cresce l'attesa per la 10 km su strada**

**CASERTA.** L'Associazione Sportive Calcio Caserta società ad ASI col patrocinio del Comune di Caserta organizza per il 25 Febbraio la gara pubblica Casolla su strada di 10 km di Casolla. La manifestazione si svolgerà di domenica con ritrovo alle 8 in largo l'Incezione nei pressi di tanto nell'Italia a Casolla. La partenza della gara è prevista alle ore 9 con qualsiasi condizione atmosferica. Il percorso si svolgerà all'interno della città per un totale di 10 km. Il percorso si presenterà particolarmente veloce per caratteristiche abituate e per l'asfalto che rende il tratto storico dal percorso saranno chiuse al traffico. Durante la gara saranno assicurati servizio medico e ambulanza, assistenza della forza dell'ordine, polizia municipale, assistenziali di volontariato. Il primo ristoro sarà posizionato a metà gara, mentre quello finale sarà ritirato al momento del superamento del traguardo. Il cronometraggio e la classifica saranno redattori e cura Cronometraggia di Roberto Terisco. Ogni atleta dovrà indossare obbligatoriamente il chip sulla scarpe. **Beppe Siano**

